

Codice A1614A

D.D. 29 aprile 2024, n. 296

Revoca parziale della concessione dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno ex art. 4 della l.r. 16/2008 , ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, relativamente al bando 2017. Beneficiario omissis omissis C.F. omissis - Intimazione di pagamento e accertamento della somma di euro 48,00 sul Capitolo 36266/2024 (vincolato al Capitolo di spesa n. 178152/2024) e di euro 3,53 sul Capitolo 30080/2024 -



ATTO DD 296/A1614A/2024

DEL 29/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1614A - Foreste

OGGETTO: Revoca parziale della concessione dell'indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno ex art. 4 della l.r. 16/2008 , ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, relativamente al bando 2017. Beneficiario *omissis omissis* C.F. *omissis* - Intimazione di pagamento e accertamento della somma di euro 48,00 sul Capitolo 36266/2024 (vincolato al Capitolo di spesa n. 178152/2024) e di euro 3,53 sul Capitolo 30080/2024 - Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità in essa previste, dispone, tra le altre misure, all'articolo 4, la concessione di un'indennità ai proprietari o possessori di terreni o alle associazioni di raccoglitori che li conducano, a titolo di proprietà o di affitto, per la conservazione di ciascun soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena secondo uno specifico piano di coltura e conservazione, permettendo nel contempo la libera raccolta dei tartufi su detti terreni;

- per poter accedere e ricevere il contributo, i richiedenti, oltre agli impegni specifici sottoscritti nel piano colturale, devono assumere gli impegni elencati nell'Allegato 1 dei provvedimenti contenenti gli avvisi relativi ai vari bandi, ed in particolare:

- accettare il controllo, anche mediante ispezioni, sulla sussistenza del patrimonio arboreo dichiarato e sul mantenimento degli impegni assunti, da parte della Regione Piemonte e/o dei soggetti dalla stessa incaricati;
- garantire il rispetto di tutte le norme vigenti durante le varie fasi di gestione del patrimonio arboreo;
- mantenere e confermare formalmente l'impegno per il periodo stabilito, che inizia con la data di apertura del periodo di raccolta del *Tuber magnatum* Picco dell'anno di presentazione della domanda e termina alla chiusura del quinto periodo di raccolta del *Tuber magnatum* Picco successivo alla domanda;

- permettere la libera ricerca sulle superfici interessate ai cercatori in regola con le leggi vigenti.

Considerato che:

il Sig. *omissis* presentava al Comune di Piozzo, in data 09/06/2017 domanda di indennità per n. 71 piante, acquisita al protocollo generale con n. 2243;
con verbale n. 3 del giorno 22 giugno 2017 la commissione consultiva comunale per l'agricoltura del comune di Piozzo, presenti gli esperti di tartuficoltura designati, ritenuta la domanda completa e veritiera, esprimeva parere favorevole relativamente al numero delle piante oggetto di richiesta di contributo indicate nella scheda;
in esito all'istruttoria condotta dalla commissione comunale per l'agricoltura del comune di Piozzo, sono state riconosciute le seguenti indennità:
- per il bando 2017, con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2017, n. 4360, per un importo pari ad euro 1.704,00 (1.635,84 al netto della ritenuta del 4%).

Dato atto che:

- a seguito del pagamento delle indennità previste per la conservazione del patrimonio tartufigeno (art. 4 l.r. 16/08) in attuazione della DD 4413 del 28/12/2017, così come previsto della DGR 81-6186 del 15/12/2017, IPLA Spa, nel quadro delle attività svolte su incarico della Regione Piemonte, ha proceduto a una verifica in campo di un campione del 5% delle istanze liquidate, al fine di accertare il rispettato, a cura dei beneficiari degli impegni specifici sottoscritti nel piano culturale, elencati nell'Allegato 1 dei provvedimenti contenenti gli avvisi relativi ai vari bandi;
- la relazione di IPLA Spa, redatta in esito alle attività di verifica condotte in data 13/05/2019 (prot. 185/EA del 12/06/2019 pervenuta in data 14/06/2019 prot. n. 27349/2019), accertava quanto segue: "La particella *omissis* del foglio 2 è troppo poco estesa per poter essere inserita in domanda. Peralto delle 2 piante indicate è presente solo un pioppo";
IPLA verificava inoltre che nella domanda molto spesso non è riportato alcun riferimento alla specie; le particelle *omissis* sono ubicate in corrispondenza di un elettrodotto. La particella *omissis* in particolare presenta solo 6 noccioli, tra le specie simbiotiche, non sono presenti segni di passaggio ed il terreno sta franando; sito molto dubbio. Le particelle *omissis*, rispettivamente con presenza di soli pioppi ibridi e senza tracce di passaggio, paiono dubbie, così come previsto dall'art 3 comma 4 e 5 della DGR 5-13189 in attuazione della Legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale) del 8/2/2010 modificata con DGR 5-3618 del 30/07/2021;
risultano pertanto non indennizzabili n. 2 piante dichiarate nella particella *omissis*.

Dato inoltre atto che, per quanto sopra riportato:

- con nota prot. n. 187207/2023 del 27/12/2023 del Settore Foreste, indirizzata per conoscenza alla commissione consultiva comunale per l'agricoltura che ha approvato e verbalizzato l'istanza di indennità, ricevuta in data 04/01/2024, è stato comunicato al beneficiario l'avvio del procedimento amministrativo di revoca parziale del contributo di euro 48,00, quale quota parte del contributo concesso per l'annualità 2017, ed in particolare:
BANDO 2017, data pagamento contributo 27/02/2018, importo da revocare euro 48,00;
oltre a interessi legali maturati calcolati, in misura del saggio degli interessi legali così come è determinata annualmente dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, calcolati a decorrere dalla data di erogazione dell'indennità;
- entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio di procedimento (recapitata tramite lettera raccomandata in data 04/01/2024) è data al destinatario la possibilità di presentare memorie scritte e documenti;
- rilevato che entro il suddetto termine non sono pervenute memorie scritte e documenti;
- assunto quanto dichiarato nei verbali di sopralluogo di verifica piante tartufigene effettuati da IPLA Spa in data 13/05/2019.

Ritenuto pertanto opportuno:

- revocare parzialmente i contributi concessi e liquidati assegnati per il bando 2017 con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2017, n. 4360, in misura pari a euro 48,00;

- intimare al Sig. *omissis omissis* C.F. *omissis* la restituzione dell'importo corrispondente al contributo di euro 48,00, maggiorato degli interessi legali ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, pari ad euro 3,53, maturati rispettivamente nel periodo decorrente dalla data di pagamento di ciascuno contributo fino alla data del ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di revoca prot. n. 187207, recapitata tramite lettera raccomandata in data 04/01/2024, per complessivi euro 51,53 così come di seguito dettagliato:

BANDO	data pagamento indennità	totale giorni	indennità da revocare	interessi legali	totale da revocare
2017	27/02/2018	2137	48,00	3,53	51,53

- accertare la somma di euro 48,00 sul capitolo 36266/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387156) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- accertare la somma di euro 3,53 sul capitolo 30080/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387156) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- notificare, al Sig. *omissis omissis* C.F. *omissis*, residente a *omissis* il presente provvedimento e le allegate modalità di restituzione della somma come sopra quantificata;

- dare atto che gli importi di cui sopra sono riferibili ai versamenti che verranno eseguiti con modalità PagoPa dal soggetto debitore (utilizzando l'apposito avviso di pagamento) entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della comunicazione di revoca del contributo. Decorso tale termine, in assenza di positivi riscontri circa la restituzione di tale somma, gli uffici regionali potranno avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito;

- dare atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle P.P.A.A." e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e s.m.i.;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024." e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

1. di revocare parzialmente i contributi concessi e liquidati assegnati per il bando 2017 con determinazione dirigenziale del 21 dicembre 2017, n. 4360, in misura pari a euro 48,00;
2. di intimare al Sig. *omissis omissis* la restituzione dell'importo corrispondente al contributo di euro 48,00, maggiorato degli interessi legali, ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, pari ad euro 3,53, maturati rispettivamente nel periodo decorrente dalla data di pagamento di ciascuno contributo fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento prot. n. 187207, recapitata tramite lettera raccomandata in data 04/01/2024, per complessivi euro 51,53 così come di seguito dettagliato:

BANDO	data pagamento indennità	totale giorni	indennità da revocare	interessi legali	totale da revocare
2017	27/02/2018	2137	48,00	3,53	51,53

3. di accertare la somma di euro 48,00 sul capitolo 36266/2024 Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387156) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di accertare la somma di euro 3,53 sul capitolo 30080/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (codice versante n. 387156) la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di notificare al Sig. *omissis omissis* C.F. *omissis*, residente a *omissis* il presente provvedimento e le allegate modalità di restituzione della somma come sopra quantificata;
6. di dare atto che gli importi di cui sopra sono riferibili ai versamenti che verranno eseguiti con modalità PagoPa dal soggetto debitore (utilizzando l'apposito avviso di pagamento) entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della comunicazione di revoca del contributo. Decorso tale termine, in assenza di positivi riscontri circa la restituzione di tale somma, gli uffici regionali potranno avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito;
7. di dare atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 comma 1 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 2 del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", provvedendo altresì ad integrare le informazioni già pubblicate sul sito istituzionale con apposita comunicazione in cui si dà atto delle avvenute modificazioni in esito alla revoca.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034; ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 296/A1614A/2024 DEL 29/04/2024**

Accertamento N.: 2024/1840

Descrizione: INTERESSI LEGALI SU PARTE DEL CONTRIBUTO PER CONSERVAZIONE PATRIMONIO TARTUFIGENO EX ART. 4 L.R. 16/2008

Importo (€): 3,53

Cap.: 30080 / 2024 - ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI

Soggetto: Cod. 387156

PdC finanziario: Cod. E.3.03.03.99.999 - Altri interessi attivi da altri soggetti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

Accertamento N.: 2024/1839

Descrizione: RESTITUZIONE PARZIALE CONTRIBUTO PER CONSERVAZIONE PATRIMONIO TARTUFIGENO EX ART. 4 L.R. 16/2008

Importo (€): 48,00

Cap.: 36266 / 2024 - RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI EROGATI IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 25 GIUGNO 2008, N.16 E S.M.I. - FONDI REGIONALI VINCOLATI

Soggetto: Cod. 387156

PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.004 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti